

Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022

LA NOSTRA VOCE

**APRILE – MAGGIO – GIUGNO
2022**



CASA DI RIPOSO "LONGINI – MORELLI – SIRONI" - PRALBOINO (BS)

SOMMARIO

Ci siamo divertiti con...	p. 3
I racconti dei nonni	p. 11
L'angolo dei pensieri	p. 13
Svago	p.14
Presi per la gola	p. 15
Buon compleanno a...	p. 17
Diamo il benvenuto a...	p. 19



IL 1 MAGGIO LA BANDA COMUNALE DI PRALBOINO E' PASSATA A SALUTARCI



Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022



FINALMENTE ABBIAMO RIAPERTO ALLE VISITE



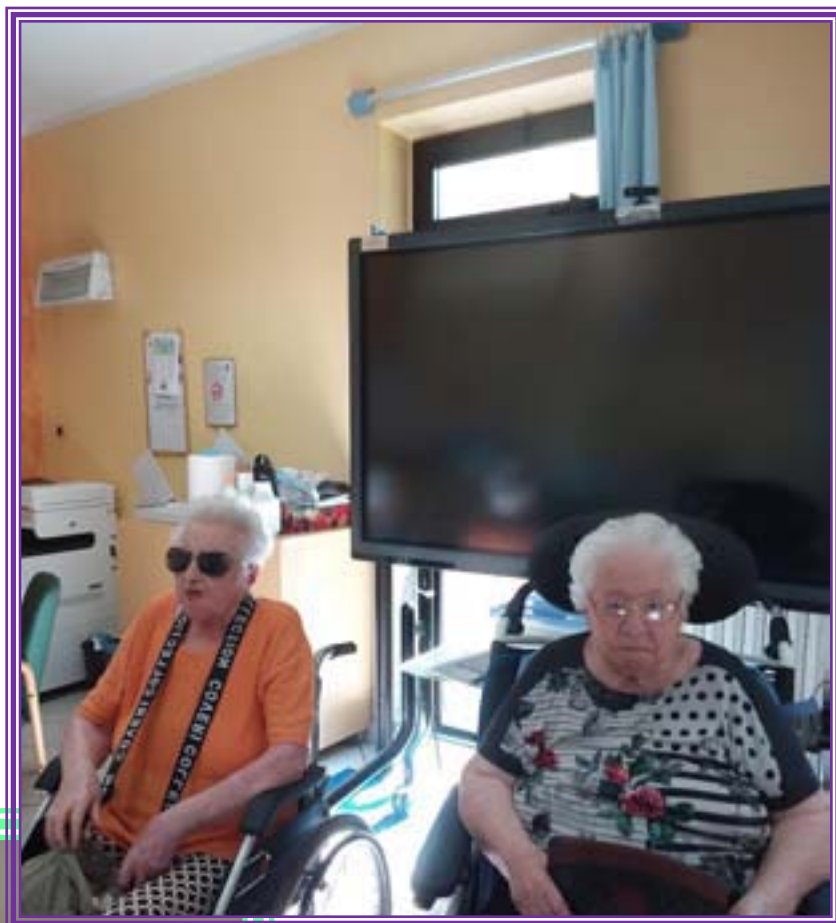
Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022



E...POI...FINALMENTE ABBIAMO RIINIZIATO LE ATTIVITA' ANIMATIVE/EDUCATIVE



Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022



Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022



Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022



I RACCONTI PER I NONNI...

LE MIE VACANZE...

Quando ero piccola nelle vacanze estive andavo sempre da mia zia e dalle mie cugine perché avevano un'azienda agricola e un grande forno dove cuocevano tantissime cose ma soprattutto il pane.

Cercavo sempre di aiutarli ma la cosa che più mi piaceva era eliminare lo "scartoffio" dalle pannocchie di granoturco.

Andavo sempre a casa tanto contenta perché ero stata con le mie cugine.

Finita la quinta elementare mia mamma mi ha mandato dalla sarta a lavorare per cui non sono più riuscita ad andare dalle mie cugine.

A 15 e 16 anni da Casalbuttano, dove abitavo, prendevo il treno per Vercelli e andavo a fare la mondina e stavo via giorni. Mi mettevo degli stivali andavo nei campi pieni di acqua e mettevo nella terra le piantine di riso. Ogni giorno portavo a casa un kilo di riso per cui alla fine del lavoro avevamo kili di riso e un bel po' di soldini e i miei genitori erano molto contenti.

Mi piaceva molto fare la mondina, si cantava tanto ed era tutto molto bello.

B.E.R.

Quando ero piccola finita la scuola mi piaceva andare spesso all'oratorio gestito dalle suore perché al mattino facevano un sacco di piccole attività (per esempio cucito, teatro...), mi ricordo di Suor Lorenzina che mi faceva fare delle commedie e mi divertivo tantissimo. Dopo pranzo invece facevamo delle attività più ricreative e io giocavo spesso sull'altalena.

Anni dopo, il fratello di mia mamma era diventato sacerdote, per cui eravamo spesso da lui. Il mese di luglio (mese del Sacro Cuore) ci radunava in una via dove c'era l'immagine del Sacro Cuore e dicevamo il rosario tutti insieme. Alla domenica andavamo a messa e quando celebrava mi diceva sempre di stare attenta perché poi dovevo ripetergli l'omelia. Mi ricorderò sempre un esempio che fece nella sua omelia:

"Un uomo diceva che chiedeva sempre delle cose al Signore ma lui non lo ascoltava.

Fondazione Onlus "Longini-Morelli-Sironi"
La nostra Voce aprile-giugno 2022

Ma il Signore non lo ascoltava perché non lo meritava (Se cade una torre si può mettere in tasca? NO!)

La mia famiglia era molto unita, d'estate ogni giorno mio papà si faceva portare un'anguria da una signora e poi ci radunavamo tutti per mangiarla insieme. Mio papà divideva l'anguria in tante fette quanti eravamo noi e poi il cuore dell'anguria lo dava a mia mamma, quest'ultima la divideva ancora in piccoli pezzi per i suoi figli e l'unica fetta rimasta la divideva con mio papà.

M.L.

GRAZIE AGLI OSPITI
CHE HANNO PARTECIPATO
ALL'ATTIVITA' COGNITIVA
RICORDANDO MOMENTI PIACEVOLI
DELLA LORO INFANZIA

L'ANGOLO DEI PENSIERI

CESARE PAVESE - Estate

È riapparsa la donna dagli occhi socchiusi
e dal corpo raccolto, camminando per strada.
Ha guardato dritto tendendo la mano,
nell'immobile strada. Ogni cosa è riemersa.

Nell'immobile luce del giorno lontano
s'è spezzato il ricordo. La donna ha rialzato
la sua semplice fronte, e lo sguardo d'allora
è riapparso. La mano si è tesa alla mano
e la stretta angosciosa era quella d'allora.
Ogni cosa ha ripreso i colori e la vita
allo sguardo raccolto, alla bocca socchiusa.

È tornata l'angoscia dei giorni lontani
quando tutta un'immobile estate improvvisa
di colori e tepori emergeva, agli sguardi
di quegli occhi sommessi. È tornata l'angoscia
che nessuna dolcezza di labbra dischiuse
può lenire. Un immobile cielo s'accoglie
freddamente, in quegli occhi.

Fra calmo il ricordo
alla luce somnessa del tempo, era un docile
moribondo cui già la finestra s'annebbia e scompare.
Si è spezzato il ricordo. La stretta angosciosa
della mano leggera ha riacceso i colori
e l'estate e i tepori sotto il vivido cielo.
Ma la bocca socchiusa e gli sguardi sommessi
non dan vita che a un duro inumano silenzio.

SVAGO

Il turista americano e il tassista

Un turista americano giunge a Roma; appena uscito dall'aeroporto, prende un taxi indicando al conducente l'hotel al quale era diretto. Durante il tragitto, passano vicino a San Pietro e il turista chiede:

- In quanto tempo avete costruito questa grande Basilica?

- Beh considerando la sua maestosità e tutto il resto, più di cento anni - risponde il tassista.

Il turista americano si mette a ridere e aggiunge:

- Ahahah, in America l'avremmo costruita in 50 anni!

Dopo un po' passano vicino al Pantheon e l'americano chiede di nuovo:

- E questo splendido edificio in quanto tempo è stato costruito?

- Mah saranno stati circa 10 anni, se non ricordo male!

Di nuovo l'americano si fa una bella risata e dice:

- Noi in America lo avremmo costruito in 5 anni!

Il tassista ormai stufo cominciava a innervosirsi, e dopo un po' passano vicino al Colosseo.

L'americano: - E questo? In quanto tempo è stato costruito?

Il tassista infastidito: - Mah guardi... son passato ieri e non c'era!

PRESI PER LA GOLA

PARMIGIANA DI ZUCCHINE



Ingredienti:

- 1 kg di zucchine
- 150 gr di prosciutto cotto
- 250 ml di besciamella
- 150 gr di provola
- 50 gr di parmigiano reggiano
- olio extravergine d'oliva qb
- sale qb
- Tempo Preparazione: 20 minuti
- Tempo Cottura: 30 minuti
- Dosi: 4 persone
- Difficoltà: Facile

Svolgimento:

1. Prendete le **zucchine**, lavatele e spuntatele, quindi tagliatele a fettine per la lunghezza e grigliatele velocemente su un teglia su entrambe i lati.
2. Tagliate a fettine sottili la **provola**. Versate un pò di olio all'interno di una teglia da forno. Formate un sottile strato di **besciamella** e adagiateci sopra il primo strato di zucchine.
3. Formate uno strato con le fettine di provola e di prosciutto cotto, quindi mettete un po' di besciamella e una spolverata di parmigiano, quindi procedete formando un altro strato di zucchine. Proseguite in questo modo fin quando non avrete terminato tutti gli ingredienti.
4. Sopra l'ultimo strato di zucchine mettete solo **besciamella e provola** e spolverate il tutto con il **parmigiano** grattugiato rimasto.
5. Cuocete la **parmigiana di zucchine in forno** a 180° per 30 minuti.

AUGURI A...

APRILE

PECORI EMILIO	10/04/1952	ANNI 70
FARINA MARIA	20/04/1925	ANNI 97
BERSINI BRUNO	26/04/1931	ANNI 91
VENTURA FRANCESCO	30/04/1932	ANNI 90

MAGGIO

PEDRETTI GIULIA	04/05/1931	ANNI 91
RODA ALBERTINA	06/05/1933	ANNI 89
MERIGO SANTINA	16/05/1933	ANNI 89
GIOVANETTI LUCIA	22/05/1925	ANNI 97
NOLLI FIORANGELA	24/05/1938	ANNI 84
MIGLIAVACCA LETIZIA	27/05/1945	ANNI 77

GIUGNO

MOLINARI MARIO	02/06/1938	ANNI 84
CAPUZZI ANGIOLINA	11/06/1941	ANNI 81
ZORZA LORENZO	11/06/1931	ANNI 91
MICHELETTI ORSOLA	13/06/1941	ANNI 81
SALANTI AGOSTINA	18/06/1935	ANNI 87
BERNARDI LINA	27/06/1938	ANNI 84
RINALDI MARIA	28/06/1944	ANNI 78
ZANGARINI BEATRICE	29/06/1939	ANNI 83



DIAMO IL BENVENUTO A...

BOTTICINI ARTURO
BRUNELLI AGNESE
CO' FRANCO
FIGAROLI MELANIA
SCAGLIA GIANFRANCO
VENTURA FRANCESCO
GIBELLINI CATERINA
MORETTI LAURA
AMIDANI ANTONIO
DANIELETTI DOMENICA
MAGHINI MARIA
NOLLI PIERANGELA
MERIGO SANTINA

DIAMO L'ULTIMO SALUTO A...

AIMO ANGELA
ARDESI MARIA
ARICI FRANCESCO
CHIESA EMILIA
COMINCINI PAOLO
DELLA TORRE PIERINA
DOSSENA GIUSEPPINA

FILIPPINI GIOVANNI
GANDELLINI MARTINA
GUARINELLI DOMENICA
MAZZULLO CONCETTA
PIOVANI MADDALENA
DON TOMASINI SERAFINO
TORTELLI TERESA
TRECCANI UMBERTO